

INTRODUZIONE

La ricerca su fisco, tariffe e settore socio sanitario ha l'obiettivo di costruire uno strumento funzionale al ruolo del negoziatore sociale attraverso l'elaborazione di una "matrice" di lettura della realtà che sia contemporaneamente aggiornabile nel tempo e quindi adattabile in modo flessibile all'evoluzione sociale, economica, normativa.

L'insieme delle informazioni raccolte ed elaborate rispondono all'esigenza di avere a disposizione una base organica di dati che consenta una agevole e sintetica **lettura del territorio** attraverso i "numeri" economici, sociali, fiscali, socio sanitari maggiormente rappresentativi. Le informazioni, inoltre, possono essere impiegate come traccia di orientamento per la **concertazione territoriale** in sede di confronto sui bilanci locali. Terza finalità della ricerca è quella di dare utili indicazioni per valutare l'incidenza di alcune voci di costo sul **potere d'acquisto dei pensionati**.

Il lavoro che viene proposto non è statico e invariabile nel tempo, ma immaginato come uno **strumento flessibile** che avrà un periodico aggiornamento non solo numerico ma anche da un punto di vista della normativa. L'obiettivo è quello di attualizzare annualmente i dati contenuti nella ricerca, con una particolare attenzione all'evoluzione della legislazione (Imu, Tares, addizionali ecc). Negli ultimi due anni, infatti, i decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale e le numerose manovre che si sono susseguite, hanno modificato sostanzialmente e in modo repentino l'assetto del fisco locale dando l'indicazione che solo un costante aggiornamento consente di acquisire le conoscenze di base per affrontare in modo competente e consapevole il confronto sui bilanci locali.

La ricerca, prendendo in questa prima fase in considerazione i cinque comuni capoluogo, evidenzia che si intenda inaugurare un **metodo di lavoro** più che occuparsi dell'analisi statistica dei dati regionali, lasciata eventualmente ad una successiva ed ulteriore fase di elaborazione.

L'indagine, quindi, è di tipo qualitativo piuttosto che quantitativo e focalizza l'attenzione sulle variabili che sono manovrabili e modificabili in sede di confronto con gli enti locali. Questa scelta è coerente con l'impostazione di creare uno strumento pratico per i concertatori con gli enti locali. Inoltre, lo schema di tabelle proposto, è replicabile per ogni comune consentendo così di costruire una griglia di dati destinata a ricostruire il contesto socio economico di ciascun territorio, primo passo per elaborare una piattaforma per il confronto con i Comuni.

La ricerca è articolata in tre sezioni, una relativa al settore socio sanitario, la seconda al fisco e tariffe. La terza sezione è dedicata all'aggiornamento della legislazione, e quindi le novità relative alle addizionali, all'Imu, al patto di stabilità. L'insieme dei dati e delle informazioni riportati sono funzionali allo svolgimento dell'attività sindacale sul territorio, fornendo anche indicazioni pratiche che possano essere utili nel tracciare le direttrici operative.

Per alleggerire la lettura, all'inizio di ogni sezione e capitolo è riportata una breve sintesi dei dati maggiormente significativi.